



Sindacato Lavoratori Industria Farmaceutica - cobas

Prot. N°cs/235/07

COMUNICATO STAMPA

Roma, 05 luglio 2007

La società farmaceutica Astrazeneca ha comunicato nei giorni scorsi presunte eccedenze di personale tra gli addetti all'informazione scientifica sui farmaci ad uso umano corrispondenti a 160 unità, oltre a circa 100 unità indotte a dimissioni incentivate ed a 30 unità della sede di Basiglio.

Le responsabilità di tali presunti esuberi sono stati attribuiti, dalla stessa società, ai decisori delle politiche regionali e nazionali sulla farmaceutica.

Queste sconcertanti notizie hanno generato immediatamente panico tra i lavoratori, con ipotizzabili impatti e/o drammi umani e sociali insostenibili.

Ciò non deve passare inosservato e deve inoltre risvegliare il senso civico di tutti i cittadini, degli addetti del settore ed in particolare di tutte le **istituzioni, che per esuberi di altri settori industriali sono stati sempre pronti ad intervenire e risolvere.**

Di conseguenza, qualora le presunte eccedenze di personale si dovessero malauguratamente confermare, si potrebbero forse innescare forti proteste dei lavoratori che, stante la imperante "moda" della precarizzazione dei posti di lavoro, dovuta alla nefasta e spregiudicata interpretazione della legge 30, a cui purtroppo il governo cosiddetto "amico" pare non abbia nessuna volontà di porvi rimedio, produrrebbero il serio rischio di mutare la pace sociale.

Pertanto, al fine di comprendere le eventuali responsabilità dei decisori delle politiche regionali e nazionali sulla farmaceutica ed, ancor più, per identificare auspicabili possibili soluzioni ai gravissimi problemi di disoccupazione indotti, **SLF-cobas manifesterà insieme ai lavoratori della società Astrazeneca** a Roma, il 6 luglio 2007, davanti alla sede della Conferenza delle Regioni.

La scrivente Organizzazione Sindacale, rappresentativa, in Italia ed in Astrazeneca, degli Informatori scientifici del Farmaco, ha **chiesto, all'on. Vasco Errani, di essere ricevuta**, a margine della manifestazione, per fornire elementi di valutazione e ricevere garanzie circa il mantenimento del "Servizio" obbligatorio di informazione scientifica sui farmaci in ogni Regione, giacché l'informazione scientifica sui farmaci oltre a riconoscere e valorizzare l'attività di quanti svolgono il "Servizio" di informazione scientifica sui farmaci, garantisce ai medici gli strumenti necessari per un corretto uso dei farmaci e realizza apprezzabili riduzioni della spesa farmaceutica.

Segreteria Nazionale SLF-Cobas

Pagina 1 di 1